

**OLTRE I CONFINI: L'IMPATTO GLOBALE DEL MADE IN ITALY**

**ITALY** 

---

**CERTIFIED ITALIAN EXCELLENCE**

## BE4 NEWS

**FINEADVISORS: COME AUMENTARE LA LEADS  
PENETRATION ATTRAVERSO UN METODO  
SCIENTIFICO BASATO SULL'AI**



**FINEADVISORS**

## IL TEMA DEL MESE: SOSTENIBILITÀ D'IMPRESA

**TRA EVOLUZIONI NORMATIVE E SFIDE  
CONCRETE**



## I CLIENTI

### RACCONTANO

**INTERVISTA A MATTIA ANTONIAZZI  
DELL'AZIENDA F.LLI ANTONIAZZI**



**antoniazzi**

## GUIDA ALLE NOVITÀ DEL FONDO DI >>> **GARANZIA PMI 2024: OPPORTUNITÀ E** <<< **SOSTEGNO ALL'IMPRESA**

Gentili lettori,

Dal 1° gennaio 2024 è stata modificata la disciplina operativa del Fondo di Garanzia PMI, semplificando l'articolazione delle garanzie statali.

Come BE4INNOVATION vogliamo guidarvi nella comprensione delle modifiche e novità introdotte rispetto alle ordinarie modalità di funzionamento del Fondo, ricordandovi che il Fondo di Garanzia PMI è rivolto alle micro, piccole e medie Imprese e professionisti appartenenti a qualsiasi settore (escluse le attività finanziarie) e che si tratta di un Fondo che garantisce tutte le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività d'impresa concesse da un soggetto finanziatore (banca o altro intermediario finanziario).

Questo significa che può rappresentare uno strumento per ottenere un'ulteriore garanzia a fronte di finanziamenti bancari, soprattutto per le imprese che possono avere difficoltà a ricevere finanziamenti senza una garanzia aggiuntiva, che può ridurre il rischio degli istituti di credito perché offre una garanzia parziale



sull'importo finanziato rendendoli più propensi a concedere finanziamenti o a migliorare le condizioni di finanziamento in termini di tasso di interesse, spese di istruttoria e condizioni del contratto di finanziamento. Inoltre, può rappresentare un supporto per lo sviluppo e la crescita dell'impresa in quanto sostiene investimenti in macchinari, attrezzature, ricerca e sviluppo, espansione del mercato o altre iniziative che richiedono risorse finanziarie aggiuntive, fornendole maggiore sicurezza, credibilità e affidabilità all'impresa.

Tornando alle novità dell'anno 2024, il Fondo prevede:

### **Garanzie flessibili**

Sono state recentemente rimodulate le percentuali di copertura della garanzia del Fondo, con l'implementazione di livelli differenziati di copertura basati sulle fasce di rating delle imprese, secondo

il modello di valutazione del Fondo, e sulle diverse tipologie di operazioni di finanziamento.

Ora, il Fondo può garantire fino all'80% dei finanziamenti delle imprese e può finanziare operazioni a "importo ridotto" fino a 40 mila euro (con possibilità di estensione a 80 mila euro in presenza di confidi e altri fondi di garanzia). Questa nuova flessibilità consente alle imprese di pianificare e implementare le operazioni finanziarie con maggiore adattabilità alle proprie esigenze, offrendo un supporto fondamentale nel contesto economico attuale.

### **Copertura su nuovi settori**

Viene esteso il prezioso supporto del Fondo anche alle microimprese in modalità completamente gratuita. Inoltre, le small mid cap con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 499 potranno



usufruire di questo beneficio, sebbene con livelli differenziati di copertura basati sulle fasce di rating, seppur in misura più contenuta rispetto agli altri segmenti.

È inoltre prevista l'estensione del supporto agli enti del Terzo settore per operazioni finanziarie fino a 60 mila euro, senza applicazione del modello di rating ai fini dell'ammissibilità.

Queste nuove misure ampliano il campo di azione del Fondo, consentendo a un numero più ampio di entità di accedere alle risorse finanziarie necessarie per il loro sviluppo e prosperità.

### **Sostegno all'innovazione**

La misura della copertura è stata ampliata fino all'80% per le operazioni finanziarie rivolte alle PMI start-up, start-up innovative e incubatori certificati, indipendentemente dalla fascia del modello di

valutazione in cui rientra l'impresa.

Questo significativo aumento della copertura fornisce un sostegno ancora più solido a queste realtà imprenditoriali emergenti, consentendo loro di accedere a risorse finanziarie cruciali per il loro sviluppo e successo nel mercato.

### **Copertura massima del fondo**

La copertura massima del Fondo per singola impresa verrà mantenuta invariata per l'intero anno 2024, con un importo pari a 5 milioni di euro.

Questa decisione mira a fornire un solido sostegno finanziario alle aziende impegnate in progetti di sviluppo, consentendo loro di perseguire le proprie ambizioni e contribuire alla crescita economica complessiva.

### **Esclusione delle imprese più rischiose**

Si prevede l'esclusione dalle garanzie del Fondo per i soggetti rientranti nella fascia 5 del modello di valutazione.

Questa decisione è stata presa per garantire una gestione prudente dei rischi e assicurare che le risorse del Fondo siano indirizzate in modo efficiente verso le realtà imprenditoriali con maggiori prospettive di successo e sostenibilità.

Il Fondo di garanzia è compatibile con il credito d'imposta beni strumentali e con la nuova sabatini. Noi, come BE4INNOVATION, possiamo assistervi nella preparazione della documentazione da presentare alla Banca per la sua richiesta, non lasciatevi sfuggire questo importante strumento di accesso al credito.



A cura di Rita Pierandrea AD Be4 Innovation

## »»» **OLTRE I CONFINI:** **L'IMPATTO GLOBALE DEL MADE IN ITALY** «««

Il 20 marzo 2024 presso l'Hotel "I Castelli" di Alba, si svolgerà l'evento promosso da BE4INNOVATION, in partnership con Il Sole 24 Ore e STPG, con il patrocinio della Provincia di Cuneo, Il Comune di Alba e l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Asti.

Lo Special Event ha lo scopo di promuovere la conoscenza dei supporti strategici e finanziari del PNRR in favore delle PMI e di presentare il nuovo progetto de Il Sole 24 Ore per la certificazione dell'eccellenza italiana: Italy X.

A intervenire esperti del settore tra cui il Dott. Eraldo Minella, Direttore Generale de Il Sole 24 Ore che oggi ci spiega i dettagli dell'iniziativa.

### **Come nasce l'idea di Italy X?**

Una premessa: Il Sole 24 Ore sta lavorando molto sull'innovazione e sul rinnovamento del portafoglio prodotti.

Certamente sul fronte editoriale, ad esempio, con il giornale, il nostro quotidiano on-line, l'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle banche dati per Professionisti, Imprese e PA, il nuovo Esperto Risponde (link fra editoria e consulenza).

Ma il Sole 24 Ore sta anche andando oltre l'editoria.



Visto il formidabile valore del nostro brand, stiamo sperimentando iniziative per valorizzarne la forza su terreni non strettamente editoriali, come ad esempio gli eventi (in primis, il Festival economia Trento), il rientro nel Software e nella Formazione ma anche il networking (Progetto Partner 24 Ore) e, appunto, anche la certificazione di qualità.

Abbiamo iniziato con la certificazione di qualità degli studi professionali, che è una costola del Progetto Partner 24 Ore, una qualità asseverata da terzi sulla base di un disciplinare del Sole 24 Ore. Ad agosto 2023 abbiamo siglato con Confindustria un accordo che ci ha visto lavorare fianco a fianco allo scopo di sviluppare la prima certificazione delle aziende rappresentative

dell'eccellenza italiana: si tratta di una certificazione che attribuisce valore e darà visibilità in una prima fase alle imprese del settore manifatturiero (e che stiamo già valutando di ampliare in futuro anche al settore dei servizi) che incarnano i valori dell'eccellenza italiana e rappresentano i tratti distintivi della tradizione industriale del nostro Paese. L'idea della certificazione è nata partendo da due considerazioni.

La 1° è che il Made in Italy, riconosciuto e amato in tutto il mondo, ha un valore economico importante e come tale va promosso con orgoglio, anche se spesso siamo noi italiani i primi a sottovalutarci e a non valorizzare quelle caratteristiche di creatività e ingegno che ci rendono unici e attrattivi sul mercato internazionale.

La 2° considerazione è che spesso, quando si pensa al Made in Italy, si pensa immediatamente ad aziende del food, del design e del fashion, ma il Made in Italy è un valore espresso da tantissime realtà industriali del segmento B2B: dal settore chimico al settore meccanico, dagli impianti alla componentistica, quel mondo di imprese del settore manifatturiero che rappresentano i tratti distintivi della tradizione industriale del nostro Paese.

Ed è per questo che insieme a Confindustria e a un Ente Certificatore terzo e indipendente - abbiamo deciso di lanciare una innovativa certificazione che rappresenterà un riconoscimento prestigioso per quelle aziende che vogliono sottolineare la propria italianità sul mercato nazionale ed internazionale.

## A chi è rivolta la certificazione?

La Certificazione, che ha una durata biennale, è rivolta a due target di imprese del comparto manifatturiero: da un lato le PMI fino a 50 milioni di fatturato all'anno con sede legale in Italia e dall'altro le Grandi Aziende con fatturato superiore ai 50 milioni all'anno.

Mentre per conseguire il marchio la singola azienda deve superare un audit condotto da primari enti di certificazione indipendenti sulla base di un "Disciplinare" definito da Il Sole 24 Ore.

Stiamo valutando di estendere il perimetro anche ad altri comparti oltre al manifatturiero.

Dal lancio della presentazione, sono più di 300 le aziende interessate all'iniziativa e le prime aziende hanno già conseguito la certificazione.

## Quali vantaggi ci sono per le aziende che decidono di richiederla?

Il progetto di certificazione è accompagnato da iniziative di visibilità dedicate alle aziende certificate, sia a livello nazionale che internazionale, promosse congiuntamente da Confindustria e da Il Sole 24 Ore con il coinvolgimento delle associazioni territoriali di categoria, dei Professionisti del network Partner 24 Ore, e dall'organizzazione di eventi che vedono la partecipazione di istituzioni nazionali ed internazionali e del mondo accademico.

Tra i benefici per le aziende certificate vi è la possibilità di disporre, inoltre, di una "vetrina digitale" personalizzata all'interno del sito del Progetto <https://italy-x.ilsole24ore.com/>.

## Come verrà promossa questa iniziativa?

Il Progetto è promosso attraverso una campagna di comunicazione multicanale sui media del Sole 24 Ore sul territorio italiano e presso eventi e missioni organizzati da Confindustria e attraverso iniziative organizzate con i partner del Progetto, alcuni

dei quali vedranno anche il coinvolgimento delle stesse aziende certificate.

## Il Sole 24 Ore parteciperà a un evento in collaborazione con BE4INNOVATION che si svolgerà il 20 marzo ad Alba. Su quali argomenti verterà l'evento?

### OLTRE I CONFINI:

Il concetto di italianità è una grande leva per la competitività per la nostra industria, che si fonda sulla capacità di creare prodotti belli e ben fatti, curati nei particolari e nel design.

E proprio con l'iniziativa ITALYX abbiamo voluto rafforzare la visibilità delle competenze e del know how delle imprese italiane e la loro forte identificazione con il metodo italiano di produrre. La protezione e la valorizzazione di queste caratteristiche è l'obiettivo primario del progetto che avremo modo di approfondire nel corso dei lavori dell'evento.



Eraldo Minella Direttore Generale de Il Sole 24 Ore

# »» FINEADVISORS: COME AUMENTARE LA LEADS PENETRATION ATTRAVERSO UN «« METODO SCIENTIFICO BASATO SULL'AI

BE4INNOVATION è sempre dalla parte dell'innovazione e delle nuove idee, per questo abbiamo incontrato i fondatori di FineAdvisors, una start-up digitale che si occupa dello sviluppo strategico delle aziende attraverso un metodo scientificamente provato.

Di come nasce e di come si sviluppa quest'idea ce ne parla Raffaele D'Apolito, uno dei soci fondatori che, insieme a Andrea Di Noia e Simone Cino, ha dato vita a un nuovo modo di creare network.

**Come nasce l'idea di FineAdvisors? Come vi siete conosciuti?**

È partito tutto da una passione comune, che rimane ancora viva oggi. Raffaele lavorava in un'azienda aeronautica, Simone invece faceva consulenza nel settore HORECA, e dopo essersi incontrati a Milano grazie ad amicizie in comune, c'è stata subito intesa.

Entrambi volevano aiutare le imprese a fare ciò che loro già vedevano funzionare nei rispettivi ruoli, riadattando una metodologia celebre quale il Lean Six Sigma[1] e

[1] Per Lean Six Sigma si intende una concezione manageriale che combina la filosofia di produzione Lean e il programma di gestione della qualità, Six Sigma, programma che ha come obiettivo l'eliminazione di otto tipi di sprechi ed un'accresciuta capacità di performance.

rendendola utile e fruibile per le PMI italiane.

FineAdvisors nasce quindi ufficialmente nel 2021, con il chiaro obiettivo di aiutare le PMI a strutturarsi, crescere e ricompensare così l'intraprendenza dei loro fondatori.



## FINEADVISORS

L'azienda e l'organico hanno continuato a crescere con l'entrata in scena di Riccardo e i suoi oltre 20 anni di esperienza da CFO e Dino che ha introdotto grandi competenze di copywriting e marketing.

**Il vostro obiettivo è quello di portare il cliente ad avere l'azienda scientificamente perfetta. Cosa vuol dire?**

Sappiamo tutti che la perfezione non esiste, ma la "perfezione scientifica" sì! Il Lean Six Sigma (1) ci insegna che dovremmo puntare ad avere processi a Sei Sigma, ovvero performanti al 99,9997%.

Nel mondo reale e delle piccole medie imprese, questo si traduce in due punti fondamentali: il primo è prendere decisioni con i dati, il

secondo è "fare quello che serve al momento giusto" per migliorare e ottimizzare quotidianamente.

Avere "l'azienda scientificamente perfetta" vuol dire quindi dare alle imprese, grazie al miglioramento continuo, l'uso dei dati e il pensiero strategico, la spinta di cui hanno bisogno: profitti maggiori, crescita più rapida e maggior serenità per gli imprenditori.

**Una parte importante del vostro lavoro è quella di connettere i vostri clienti con partner strategici. Che strumenti utilizzate per farlo?**

Nelle aziende, soprattutto le più piccole, trovare gli interlocutori giusti è un problema molto sentito, siano questi clienti, partner commerciali o investitori.

La necessità era evidente e abbiamo strutturato una soluzione per soddisfarla.

Ad oggi con il nostro servizio di Prospect Generation Agency usiamo LinkedIn e alcuni strumenti proprietari per portare alle imprese decine di appuntamenti con le persone di cui hanno più bisogno.

Lo usiamo anche per noi stessi e continua a rivelarsi un fantastico alleato sia per il business che per allargare costantemente il nostro network.



**Siete sicuramente innovativi, come pensate possa evolvere il vostro settore nei prossimi anni? C'è spazio nel vostro mondo per l'IA? La state già utilizzando?**

Ogni innovazione porta con sé sia lati positivi che negativi, la nostra sfida sta nel valorizzare cogliere il più possibile dai primi, limitando gli altri.

Sicuramente il mondo dell'IA ha un grandissimo potenziale ed è necessario rimanere aggiornati per rimanere competitivi.

Siamo fieri di affermare che usiamo regolarmente l'intelligenza artificiale principalmente nei nostri processi interni, permettendoci di essere più snelli ed efficienti ed avere più tempo a disposizione da dedicare ai nostri clienti e collaboratori.

Ogni settore è già da oggi influenzato da questi cambiamenti e siamo sicuri che il trend continuerà anche

nel futuro. Pensiamo sia fondamentale riuscire a stare sulla cresta dell'onda ed evitare di farsi schiacciare da essa.

**In che modo il vostro background e modo di lavorare è un valore aggiunto per le PMI?**

Il nostro background ci permette di allinearci alla strategia e ai processi aziendali.

Quelli che portiamo non sono semplici appuntamenti con potenziali lead, ma sono vere e proprie connessioni di valore, che aprono all'azienda nostra cliente una serie di opportunità importanti.

**Quali aziende possono lavorare con voi?**

Essendo un'azienda digitale, il nostro target naturale sono le aziende di servizi, con le quali abbiamo già collaudato ripetutamente il nostro servizio. Tuttavia, le nostre potenzialità non sono limitate a un settore

specifico e possono essere estese, attraverso una fase di setup accurata, anche alle aziende manifatturiere.

Non escludiamo la possibilità che in questo settore si possano ottenere risultati ancora più significativi, considerando il potenziale di sviluppo elevato che ogni singolo appuntamento può offrire.

Le dimensioni delle aziende con cui collaboriamo sono estremamente variegata, il che influisce sicuramente sull'approccio che adottiamo.

Ad esempio, per le aziende più strutturate preferiamo offrire un servizio di formazione al personale anziché gestire direttamente il loro profilo, fornendo loro tutti gli strumenti necessari e il supporto continuo durante l'operatività.

Questo approccio non solo garantisce un maggiore coinvolgimento e autonomia, ma può anche apportare vantaggi e agevolazioni aggiuntive.



## F.LLI ANTONIAZZI, UNA STORIA TUTTA ASTIGIANA



La F.Lli Antoniazzi snc è una realtà storica nel settore del beverage, situata nel cuore del Monferrato astigiano.

Nasce nel 1951 con la vendita di cubi di ghiaccio. Da allora molta strada è stata fatta passando alla distribuzione e vendita a domicilio, oltre all'installazione di impianti di spillatura.

Oggi l'azienda rimane a conduzione familiare e ce la racconta il Dott. Mattia Antoniazzi, AD della società.

**Quali sono stati i principali fattori che hanno contribuito alla crescita e al successo dell'azienda nel corso degli anni?**

A parer mio, la storicità dell'azienda e il senso di familiarità che da questa proviene. La volontà da parte di mio padre di riportare il nostro nome nelle case di ogni astigiano ha contribuito alla nostra crescita e al nostro successo.

**Come si è evoluta la gamma dei prodotti nel corso del tempo e quali sono i vostri best seller attuali?**

Diciamo che la nostra selezione dei prodotti si è evoluta pensando e analizzando le esigenze di mercato che, chiaramente, è in continua evoluzione.

Pensi, per esempio, che la F.Lli Antoniazzi negli anni 50 - nel 1951 per la precisione - è nata come azienda distributrice di ghiaccio per ovviare alla necessità di conservare gli alimenti.

Oggi, invece, il nostro principale core business è costituito dalla vendita di prodotti di largo consumo come acqua, birra, vino, bibite, alcolici e superalcolici.



**antoniazzi**

**Come l'azienda ha affrontato sfide e cambiamenti nel settore dei beverage nel corso dei decenni?**

Nel corso degli anni, l'azienda ha testimoniato una costante evoluzione, partendo dalla distribuzione del ghiaccio per poi abbracciare la distribuzione di acque in bottiglie di vetro e plastica.

Successivamente, ha ampliato il proprio ambito operativo fino a giungere alle attuali attività di distribuzione e installazione di erogatori d'acqua di vario tipo, che vanno dagli eco-boccioni agli impianti di depurazione di acqua microfiltrata.

Questo percorso di crescita è sempre stato guidato da un'ottica di sostenibilità e di salvaguardia ambientale, che rappresenta uno dei valori fondamentali dell'azienda.

**Quali sono i vostri principi guida in termini di sostenibilità e responsabilità sociale aziendale?**

Anche noi, in qualità di piccola azienda locale, ci stiamo impegnando attivamente nel seguire le linee guida dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Questo impegno si manifesta concretamente attraverso l'avvio di iniziative volte alla promozione di prodotti e imballaggi che siano eco-sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

Riteniamo che anche le piccole realtà come la nostra abbiano un ruolo fondamentale nel contribuire a un futuro più sostenibile e responsabile.

**Come l'azienda ha mantenuto la sua autenticità e la sua identità nel corso degli anni, mantenendo al contempo il passo con le tendenze e le esigenze del mercato?**

L'azienda ha costantemente mantenuto la propria identità, focalizzandosi con





determinazione sul nostro marchio e sull'immagine della mia famiglia, con particolare attenzione a tutto ciò che ci circonda.

**Quali sono i vostri canali di distribuzione principali e come vi differenziate dai vostri concorrenti in termini di strategie di marketing e posizionamento del marchio?**

I nostri canali di distribuzione abbracciano non solo gli ho.re.ca (hotel, ristoranti e bar), ma anche i semplici privati.

Ci differenziamo dai nostri competitor non solo per la velocità del nostro servizio, ma soprattutto per la nostra costante presenza e visibilità in tutto ciò che facciamo, sia io che mio padre. Questo approccio personale e diretto è diventato un marchio distintivo del nostro operato, conferendo un valore aggiunto alla nostra azienda e stabilendo relazioni più solide e autentiche con i nostri clienti.

**Come coinvolgete e mantenete fedele la vostra base di clienti storici mentre cercate di attrarre nuovi consumatori?**

Credo fermamente che il nostro segreto risieda nella correttezza e nella massima trasparenza nella comunicazione con il cliente.

Questo significa essere aperti e onesti riguardo eventuali modifiche commerciali che potrebbero verificarsi durante l'anno a causa di situazioni in continua evoluzione e al di fuori del nostro controllo, come ad esempio le crisi dovute a guerre e pandemie che abbiamo sperimentato negli ultimi anni.

La nostra filosofia è quella di affrontare queste sfide con franchezza e chiarezza, mantenendo sempre un dialogo aperto e costruttivo con i nostri clienti, in modo da mantenere la fiducia reciproca e garantire una partnership solida e duratura.

**Quali sono i vostri progetti futuri e la visione a lungo termine per l'azienda nel settore dei beverage?**

Progetti futuri ce ne sono parecchi ma al momento non posso svelarli.

Certamente la nostra visione vuole essere in linea con l'Agenda 2030. Per questo sicuramente proveremo ad ottenere la certificazione sulla parità di genere.



Dott. Mattia Antoniazzi, AD F.III Antoniazzi

## SOSTENIBILITÀ D'IMPRESA: >>> TRA EVOLUZIONI NORMATIVE E SFIDE <<< CONCRETE

Le principali novità introdotte dalla nuova direttiva Ue sul reporting di sostenibilità

La Corporate Sustainability Reporting Directive CSRD, approvata a fine novembre del 2022, stabilisce nuovi principi sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese.

Gli Stati membri hanno l'obbligo di recepire la Direttiva entro 18 mesi a partire dalla sua pubblicazione: in Italia dovrebbero essere disponibili a breve le bozze del decreto legislativo.

Il focus della direttiva europea è il Bilancio di sostenibilità, un documento che comunica la sostenibilità economica, la sostenibilità sociale e la sostenibilità ambientale di un'organizzazione.

**In che modo la CSRD influenzerà le pratiche aziendali?**

Le novità che la CSRD porta con sé rappresentano un'evoluzione nella pratica della sostenibilità in azienda. Essa prevede innanzitutto l'ampliamento del numero di soggetti interessati rispetto alla precedente normativa: in Europa dalle attuali 11mila circa imprese soggette ad obbligo, si passerà a quasi 50mila entro il prossimo quinquennio. Inoltre, i contenuti della comunicazione sulla sostenibilità dovranno comprendere la descrizione del modello di business e della



strategia aziendali che indichino la resilienza ai rischi connessi alle questioni di sostenibilità, le opportunità per l'impresa e i piani aziendali che favoriscono la transizione ambientale.

Fondamentale sarà la descrizione degli obiettivi connessi alle questioni di sostenibilità e dei relativi progressi, e di come l'impresa prende in considerazione e tiene conto degli interessi degli stakeholder.

Sarà anche richiesto di specificare qual è il ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo delle tematiche ESG.

L'informativa di sostenibilità dovrà obbligatoriamente essere collocata nella relazione sulla gestione, per garantire una pubblicazione simultanea di informazioni finanziarie e non, con lo scopo di poterle leggere e analizzare in maniera integrata.

La Direttiva introduce il principio di doppia materialità, pertanto le imprese saranno tenute a specificare sia come i fattori di sostenibilità influenzano lo

sviluppo e la performance aziendali, sia come l'attività dell'azienda impatta sulla società e sull'ambiente.

Il bilancio di sostenibilità avrà obbligo di certificazione: l'informativa dovrà essere certificata da un revisore o da un certificatore indipendente accreditato.

**La trasparenza nella divulgazione delle informazioni (Ambiente, Sociale, Governance)**

Le aziende soggette ad obbligo di reporting di sostenibilità dovranno seguire alcuni nuovi criteri per la stesura della reportistica tramite l'utilizzo degli Standard europei per il reporting ESRS, prodotti dal gruppo di lavoro dell'EFRAG, adottati nell'estate 2023 e in corso di sviluppo (ci vorranno almeno 5 anni per avere un quadro completo degli Standard europei).

Il ruolo fondamentale di questi standard sta anche nella creazione di condizioni che permettono di bilanciare le istanze relative alla rendicontazione delle aziende con la necessità di rappresentare ed evidenziare tutti gli impegni delle aziende in relazione agli obiettivi del Green Deal europeo. L'ESRS va nella direzione, quindi, di completare il portfolio di informazioni necessarie per

permettere agli investitori e a tutti gli stakeholder di confrontare in modo chiaro le performance delle aziende, ma anche di avere una visione più chiara dei rischi legati ai temi collegati ai cambiamenti climatici o alle questioni sociali a cui le imprese sono esposte.

## Perché integrare aspetti di sostenibilità nei processi decisionali e nelle strategie aziendali

Oggi dobbiamo parlare di sostenibilità come compliance aziendale, ovvero la capacità di rispondere in modo conforme rispetto a una normativa, uno standard o a delle best practice.

La spinta, quindi, arriva dalla necessità di rispondere a un'esigenza di conformità rispetto a quanto chiede l'Ue e, a cascata, l'Italia.

È importante sottolineare che il perimetro del reporting di sostenibilità dovrà essere obbligatoriamente ampliato alla catena del valore di ogni impresa, quindi ai soggetti coinvolti a monte e a valle della propria attività.

Questo significa che quei soggetti, pur non sottoposti ad obbligo ma parte della catena di fornitura di imprese obbligate a fare un report di sostenibilità, verranno a loro volta toccati in modo importante da questo cambiamento. Una reazione a cascata, virtuosa e coinvolgente, che porterà sempre più imprese a implementare una strategia di sostenibilità per stare sul mercato.



## Cosa ci aspettiamo da questo cambiamento

I tempi e le modalità di adeguamento alla nuova direttiva lasciano lo spazio utile per attrezzarsi.

Questo significa che occorre muoversi per individuare, attraverso un assessment, quali sono le azioni o politiche aziendali che già oggi l'impresa ha intrapreso e che possono essere ascrivibili alle tre aree del linguaggio della sostenibilità E S G. Da queste basi, si inizia a costruire una strategia di sostenibilità che preveda obiettivi realizzabili e strumenti applicabili, in grado di rispondere alle nuove esigenze di compliance che il mercato ci pone.

## La sostenibilità come sfida formativa

La sostenibilità è prima di tutto una sfida formativa per le imprese. Crediamo che la formazione sia la chiave per rendere possibile percorso verso la sostenibilità per le organizzazioni che scelgono di crescere e migliorare. Perché accompagna nel processo di cambiamento. Perché è in grado di attivare il confronto tra le persone, stimolandole a condividere i propri valori e quelli dell'organizzazione di cui

fanno parte. Perché guida nell'immaginazione e nella progettazione di un futuro più sostenibile.

## Sostenibilità e governance d'impresa

La sostenibilità è un percorso di consapevolezza, una scelta strategica per il futuro, e ognuno è chiamato a fare la propria parte. Nessuno ne è escluso: ogni persona che fa parte dell'organizzazione è soggetto fondamentale nella costruzione del percorso verso la sostenibilità attraverso la propria partecipazione attiva nello sviluppo di obiettivi e strumenti condivisi.

Lavorare sulla sostenibilità per un'impresa significa influenzare il paradigma culturale che permea tutte le persone che la vivono, dentro e fuori. Dal personale ai soci, dai fornitori ai clienti, dalla realtà territoriale a quella associativa, la sostenibilità è un percorso che non può lasciare fuori nessuno.

Sostenibilità per un'impresa significa essere consapevole che ogni scelta presa per soddisfare un'esigenza presente, comporta degli effetti nel futuro. Significa quindi misurare l'impatto delle proprie scelte di business sulle persone e sull'ambiente.



A cura di Confini Lab



## BANDI NAZIONALI



### BONUS PUBBLICITA' 2024

È una misura agevolativa destinata alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali.

Per beneficiare dell'agevolazione, il valore complessivo degli investimenti agevolabili deve superare almeno dell'1% gli analoghi investimenti effettuati sulla stampa quotidiana e periodica nell'anno precedente.

L'incentivo consiste in un credito d'imposta pari al 75% del valore incrementale degli investimenti realizzati.

Sono ammessi gli investimenti pubblicitari sui giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea o in formato digitale per l'anno 2024.

L'agevolazione è erogata nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n.1407/2013 - De Minimis

**Presentazione domande dal 01/03/2024 fino al 02/04/2024**

### BANDO ISI INAIL

Con uno stanziamento di 508,4 milioni di € è stato pubblicato l'Avviso del Bando Isi Inail 2023 che nel 2024 supporterà le imprese che investono per migliorare le condizioni di salute e di sicurezza. Si tratta di un contributo a fondo perduto fino al 65% e fino a un importo massimo di 130.000 €. Gli **investimenti** devono essere funzionali alla **riduzione di un rischio** presente nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale. Sono finanziabili le tipologie di progetto **ricomprese nei 5 Assi di Finanziamento:**

- **Asse 1.1 e 1.2** progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici, progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- **Asse 2** Progetti per la **riduzione dei rischi infortunistici**
- **Asse 3** Progetti di bonifica da materiali contenenti **amianto**
- **Asse 4** Progetti per **micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività**
- **Asse 5** Progetti di Micro e Piccole imprese operanti nel **settore della produzione agricola primaria** dei prodotti agricoli.

**Presentazione domande dal 15/04/2024 fino al 30/05/2024**



### BANDI SIMEST

E' aperto lo sportello del Fondo 394 di Simest a sostegno dell'internazionalizzazione di impresa. Per i bandi 2023 la dotazione finanziaria disponibile ammonta a 4 miliardi di euro.

Sono sei linee di intervento per la presentazione delle richieste di agevolazione:

- Transizione digitale o ecologica;
- Partecipazione a fiere internazionali, mostre e missioni di sistema;
- Inserimento mercati esteri;
- Temporary Manager;
- E-Commerce;
- Certificazioni e consulenze;

Possono partecipare ai bandi tutte le imprese con sede legale e operativa in Italia.

Tutti le linee di intervento Simest coprono l'intero importo delle spese e comprendono un finanziamento a tasso agevolato dello 0,4%, oltre a un contributo a fondo perduto fino al 10% delle spese ammissibili, previa verifica di specifici requisiti.

**Presentazione domande fino esaurimento risorse**



## BANDI NAZIONALI



### NUOVA SABATINI

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.

L'agevolazione sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI).

L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing), che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti



il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti 4.0
- 3,575% per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023).

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%

**Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.**

### CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI

Il credito ha l'obiettivo di supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

Dal 2023 al 2025:

- 20% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 10% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro;
- 5% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro;
- 5% del costo per la quota di investimenti superiore a 10 milioni fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 50 milioni di euro degli investimenti inclusi nel PNRR.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno 2026 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

**Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.**



## BANDI NAZIONALI



### FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE DELLA GASTRONOMIA E DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese aventi i seguenti codici:

- ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione)
- ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie)
- ATECO 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca)

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di macchinari professionali e di altri beni strumentali durevoli. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto con un massimo concedibile: € 30.000. L'investimento dovrà avere come importo minimo € 516,46. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.

Sono ammissibili al contributo le spese per macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa. Tutte le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda.

**Presentazione domande dal 01/03/2024 fino al 30/04/2024**

### VOUCHER PROPRIETA' INTELLETTUALE - EUIPO

Il bando è rivolto a PMI con sede nell'Unione europea.

Fondo perduto con i seguenti massimali

- 1 000 EUR per le attività relative a marchi, disegni e modelli;
- 3 500 EUR per le attività relative ai brevetti;
- 1 500 EUR per le domande online di privativa comunitaria per ritrovati vegetali;
- 1 350 EUR per servizi di pre-diagnosi della PI.

#### BREVETTI

- Rimborso del 75 % sulle tasse per una «relazione di ricerca di anteriorità»; sulle tasse per la protezione dei brevetti nazionali; sulle tasse di deposito e ricerca dei brevetti europei
- Rimborso del 50 % delle spese legali per la redazione e il deposito delle domande di brevetti europei

#### MARCHI, DISEGNI E MODELLI

- Rimborso del 75 % sulle tasse per la protezione di marchi e/o di disegni o modelli dell'UE;
- Rimborso del 50 % sulle tasse di protezione di marchi e/o di disegni o modelli, sulle tasse di designazione e sulle tasse di designazione successiva al di fuori dell'UE

#### VARIETA' VEGETALI

- Rimborso del 75 % sulle tasse di deposito e di esame online applicate dall'UCVV

**E' già possibile presentare le domande fino al 06/12/2024**



### BONUS EXPORT DIGITALE PLUS

Le agevolazioni sono rivolte alle Micro e piccole imprese manifatturiere (CODICE ATECO C).

Sono ammissibili interventi finalizzati a sviluppare l'attività di esportazione e di internazionalizzazione.

Il contributo è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:

- € 10.000 alle imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 12.500 euro;
- € 22.500 alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.

Sono ammissibili al contributo le spese per l'acquisto di soluzioni digitali per l'export.

- a) spese per consulenze finalizzate all'adozione di soluzioni digitali;
- b) spese per la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile;
- c) spese per la realizzazione di sistemi di e-commerce
- d) spese per la realizzazione di servizi accessori all' e-commerce

**Presentazione domande dal 13/02/2024 fino al 12/04/2024**



## BANDI REGIONALI



### BANDO CONNESSI 2024 - C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA E LODI

Il Bando CONNESSI 2024 è finalizzato a promuovere lo sviluppo di una cultura digitale orientata all'internazionalizzazione, supportando le imprese nella progettazione e implementazione di strategie di marketing digitale. Possono beneficiare le MPMI con sede legale e/o unità locali presso la Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi. L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 10.000,00 euro per progetto.

**Presentazione domande dal 15/02/2024 fino al 19/04/2024**

### BANDO TRANSIZIONE ENERGETICA - C.C.I.A.A. ASTI ALESSANDRIA

Il Bando prevede l'erogazione di un contributo con importo massimo di 5.000,00 euro. L'agevolazione può coprire fino al 70% delle spese ammissibili sostenute dall'impresa che presenta la richiesta. Le micro, piccole e medie imprese beneficiarie del bando sono quelle che investono in percorsi per favorire la transizione energetica.

**Presentazione domande dal 15/01/2024 fino al 15/03/2024**

### BANDO DIGITALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO PRODUTTIVO DELLE IMPRESE - PIEMONTE

Il bando è suddiviso in due le linee di intervento della misura

- Diffusione delle tecnologie digitali con investimenti in infrastrutture digitali, cybersecurity, sistemi integrati, commercio elettronico, e-business, processi in rete, tecnologie emergenti, aumento della protezione ambientale inclusa la decarbonizzazione, acquisto di sistemi 5G, cloud e di pagamento mobile, manifatture additive e stampa 3D;
- Efficientamento produttivo, con priorità a progetti di investimento finalizzati a migliorare la competitività e la sostenibilità dei processi e dei prodotti/servizi.

Le spese potranno coprire costi per acquisto di macchinari e attrezzature, installazione e posa in opera degli impianti, diritti di proprietà intellettuale, progettazione e sviluppo.

Il contributo potrà avvenire tramite finanziamento agevolato combinato (solo per le MPMI) con sovvenzione a fondo perduto, con % di contributo diverse a seconda della dimensione di impresa.

**Presentazione domande fino al 31/07/2024**



### BANDO ATTRAZIONE E SOSTEGNO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI NEL TERRITORIO - PIEMONTE

La misura ha l'obiettivo di favorire l'incremento della propensione agli investimenti del sistema produttivo, attraverso l'attrazione e lo sviluppo di nuovi investimenti idonei ad agire da volano per il consolidamento della competitività del tessuto imprenditoriale locale.

I soggetti beneficiari sono le PMI e, relativamente al solo Bando A, piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione.

Le spese potranno coprire costi per acquisto di macchinari e attrezzature, installazione e posa in opera degli impianti, acquisto di terreni, acquisto di edifici esistenti, opere edili e di costruzione

Il contributo potrà avvenire tramite finanziamento agevolato combinato (solo per le MPMI) con sovvenzione a fondo perduto, con % di contributo diverse a seconda della dimensione di impresa. Il termine di conclusione dell'investimento è di 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

**Presentazione domande fino al 28/06/2024**

**SEDE LEGALE**

Corso Piave, 72/74 - 12058 - Santo Stefano Belbo (CN)

**SEDE OPERATIVA**

Via Giovanni Giobert, 21 - 14100 - Asti (AT)



[www.be4innovation.it](http://www.be4innovation.it)

[www.alambiccoacademy.it](http://www.alambiccoacademy.it)



[consulenza@be4innovation.it](mailto:consulenza@be4innovation.it)

[info@alambiccoacademy.it](mailto:info@alambiccoacademy.it)



333-2416986

342-8182346



BE4 Innovation

Alambicco Academy



Alambicco Academy